



Brentonico, 19 febbraio 2021

Egregi
Consigliere Massimo Raffaelli
Consigliere Monia Raffaelli
Consigliere Nadia Passerini
Consigliere Fabrizio Tonolli

Via Pitre

Oggetto: Risposta all'Interrogazione n. 5/2021 di data 25/01/2021 dei Consiglieri Massimo Raffaelli, Monia Raffaelli, Nadia Passerini e Fabrizio Tonolli.

1. Procedendo come da programma alla digitalizzazione delle pratiche dell'edilizia privata non si crea alcun disservizio ai cittadini. L'obiettivo anzi è sempre stato quello di mettere ordine e rendere disponibili in maniera più snella i documenti archiviati.

Il Responsabile del Servizio Edilizia privata infatti ha valutato le modalità in modo che il personale del Servizio non si assumesse un impegno tale da soccombere a rallentamenti e disservizi rispetto alle altre attività dell'ufficio.

Peraltro all'articolo 5, comma 2 del Capitolato tecnico, è previsto che la ditta aggiudicataria ritiri e riconsegna la documentazione oggetto del servizio (originale e scansionata) con cadenza bimestrale. Questo per garantire che l'archivio non venga interamente svuotato della documentazione edilizia, ma bimestralmente privato di un 1/8 della documentazione edilizia, con modalità che potranno venir ridefinite di volta in volta, in caso di imprevisti e necessità, mediante accordi tra il Responsabile del Servizio Edilizia e l'aggiudicatario.

Inoltre "l'aggiudicatario è tenuto a rendere disponibile la suddetta documentazione, in originale e/o in versione digitale, entro un termine di 10 giorni dalla richiesta avanzata dal responsabile dello Servizio Edilizia Privata o da un suo delegato" e l'amministrazione ha tempo trenta giorni dalla data di ricevimento della domanda di accesso, salvi i casi di prolungamento del termine per

la tutela dei controinteressati, per disporre l'accoglimento totale o parziale, il rifiuto o il differimento dell'accesso.

Generalmente il Servizio Edilizia Privata è in grado di espletare le domande di accesso documentale in 10 giorni lavorativi. Con le istruzioni di cui il succitato articolo 5, è garantito che la documentazione edilizia sia resa disponibile al richiedente entro i termini di procedimento di cui la legge provinciale 30 novembre 1992, 23 anche qualora la stessa risulti frattanto in possesso dell'aggiudicatario ai fini della digitalizzazione.

2. In data 14 dicembre 2020 il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica ha reso noto di rassegnare le proprie dimissioni a decorrere dal giorno 15 febbraio 2021 con ultimo giorno di servizio previsto il giorno 14 febbraio 2021. La motivazione è data dal trasferimento in un luogo di lavoro molto più vicino al luogo di residenza (circa 11 km contro gli attuali 66 km).

3 e 4. No. Come da protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, il Segretario comunale ha impartito ai Responsabili di Servizio l'onere di valutare la necessità e l'urgenza avanzata da utenti, cittadini e professionisti, di accedere alla sede comunale. Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica è contattabile telefonicamente, a mezzo mail e riceve utenti, cittadini e professionisti su appuntamento nella sala vetrata a piano terra della sede comunale al fine di evitare l'accesso alle persone esterne agli ambienti di lavoro dei piani soprastanti.

Nel dettaglio, per informazioni di natura procedurale (modalità di compilazione moduli e istanze), accesso agli atti, richiesta certificati, ritiro e/o consegna documentazione è possibile rivolgersi al geometra e/o all'impiegata amministrativa del Servizio Edilizia. Per la comprensione del quadro normativo di riferimento da applicare per la realizzazione di un determinato intervento, in relazione alla complessità dello stesso, sono disponibili il Responsabile e il geometra del Servizio Edilizia.

Come accade per la maggior parte dei Comuni, nel contesto dell'emergenza sanitaria in corso, si cerca di esperire quanto più possibile telefonicamente o via mail.

5 Non ci risulta ci siano terremoti all'ultimo piano del municipio. Semplicemente si stanno verificando alcuni avvicendamenti fisiologici: un dipendente è andato in pensione, un altro, come già indicato al punto 2, si trasferisce in un luogo di lavoro molto più vicino al luogo di residenza (circa 11 km contro gli attuali 66 km), un terzo perché la nuova scelta di lavoro lo porta ad essere

assunto in un Comune di classe superiore. In vista di tali avvicendamenti, sono stati predisposti per tempo i bandi di concorso le cui gare sono state poi sospese nell'autunno 2020, come in tutta Italia, a causa dell'emergenza COVID. Nel frattempo sono state individuate altre soluzioni che permettono all'ufficio tecnico di non interrompere il proprio servizio alla comunità.

- 6 È la Provincia ad avere competenza legislativa **primaria o esclusiva** in materia di urbanistica e legifera in tale materia attraverso il Titolo VI, Capo III della L.P. 4 marzo 2008, n. 1.

Il Comune ha potestà regolamentare solo nell'ambito della competenza del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL). Per quanto riguarda le “*sanatorie delle piccole irregolarità*” deve pertanto attenersi alle procedure definite dalla L.P. 4 marzo 2008, n. 1. Al comma 5 bis è disposto che non si configura difformità parziale del titolo abilitativo se si è in presenza di violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta che non eccedano il 2 per cento delle misure progettuali per singola unità immobiliare. A fronte di quanto sopra evidenziato, si può desumere che quanto definito nell'interrogazione come “*sanatorie delle piccole irregolarità*” sia già contemplato nella legge provinciale al comma 5 bis dell'articolo 128, invero rientri nelle difformità inferiori al 2% delle misure progettuali.

L'Assessore provinciale all'urbanistica ha dichiarato nelle scorse settimane che si sta attivando nella presentazione di un disegno di legge per semplificare ulteriormente le procedure.

- 7 No. La fine lavori è una comunicazione sottoscritta dal titolare del titolo abilitativo e con la quale il tecnico progettista o/e direttore lavori dichiara, tra le altre cose, che le opere sono state eseguite in conformità ai progetti allegati ai titoli abilitativi edilizi sopra indicati. Salvo i poteri e i doveri di vigilanza del comune di cui l'articolo 123 della Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1, delle dichiarazioni contenute nella suddetta comunicazione di fine lavori risponde il tecnico progettista e/o direttore lavori.
- 8 Nessuna causa in materia di edilizia privata.
- 9 Nessuna causa in materia di Urbanistica e PRG. Una causa in materia di lavori pubblici, riguardante un'opera progettata e realizzata prima del maggio 2015 e per la quale la parte ricorrente è rimasta soccombente in giudizio di primo grado.
- 10 Per quanto riguarda i punti 10 ed 11 riporto quanto indicato dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata, che ha seguito il procedimento di aggiudicazione.

Le imprese invitate a presentare offerta sono state selezionate in base al grado di soddisfazione e al risultato ottenuto nello svolgimento di servizi simili svolti presso altri Enti, invero al grado di *esperienza* e affidabilità in capo alle stesse, nonché in base alla vicinanza della sede di operatività delle stesse rispetto alla sede comunale.

La ditta aggiudicataria del servizio di digitalizzazione delle pratiche edilizie ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 2 del Capitolato tecnico (idonea attrezzatura tecnica necessaria per l'espletamento del servizio). La Ditta risulta essere iscritta al Mercato elettronico della PA e pertanto in regola con i controlli ex art. 80 del Codice Appalti. In seguito all'aggiudicazione provvisoria del servizio sul Mercato Elettronico, il personale del Servizio Edilizia ha verificato la regolarità della posizione contributiva, l'assenza di sanzioni amministrative dipendenti da reato art. 39 D.P.R. 14/11/2002, n. 313, l'assenza di carichi pendenti, ha acquisito il Casellario Giudiziale e la copertura assicurativa richiesta all'articolo 12 del Capitolato tecnico.

Per quanto sopra, con Determina n. 464 di data 31 dicembre 2020 il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ha affidato il servizio di digitalizzazione alla Ditta testè richiamata.

11. La scelta di operare un affidamento esterno ad una ditta specializzata deriva principalmente proprio dalla volontà di evitare i rallentamenti e disservizi nell'attività del Servizio Edilizia. Uno stagista non svolge una prestazione professionale e lavorativa, bensì deve seguire un progetto formativo di tirocinio, con specifiche attività e funzioni di tipo para-professionale, sotto l'affiancamento costante e la diretta supervisione di un tutor. Pertanto, innanzitutto, non si rileva una valenza formativa e addestrativa dell'esperienza di stage svolta nello scansionare pratiche edilizie. In secondo luogo, gli stagisti dovrebbero comunque essere affiancati dal personale del Servizio tecnico che verrebbe pertanto rallentato nella propria attività. Da un punto di vista pratico il Servizio tecnico non dispone né dell'idonea apparecchiatura, che avrebbe comunque dovuto acquistare, né degli spazi adeguati per operare. Inoltre alla ditta aggiudicataria del servizio di digitalizzazione è richiesto un "*sistema applicativo compatibile con il software gestionale del comune*". Tale applicativo altro non è che un software di *catalogazione* in grado di dialogare con le chiavi di programmazione del software gestionale in uso presso il Servizio Edilizia Privata denominato CiviliaNext (aggiornamento del CiviliaOpen utilizzato da tutti i Servizi comunali da circa 15 anni). Questo perché il "*futuro aggiornamento degli archivi*" avverrà in maniera automatica con l'entrata a regime del sistema provinciale PEO - Pratiche

Edilizie on line, con il quale la documentazione relativa alle pratiche edilizie verrà automaticamente caricata a sistema e allacciata al software gestionale CiviliaNext. Ora, il “vecchio software”, CiviliaOpen, non supporta la documentazione grafica in formato pdf (documentazione che tra l’altro non veniva nemmeno prodotta, in formato digitale, prima del 2011), pertanto la documentazione d’archivio che verrà scansionata in formato pdf dovrà poter essere velocemente caricata e automaticamente associata al relativo titolo edilizio nella nuova versione del software CiviliaNext. È impensabile che degli stagisti carichino manualmente le scansioni di 7.650 pratiche edilizie nel software comunale senza l’ausilio di un “sistema applicativo”.

12. Sicuramente verrà convocata la commissione urbanistica, durante la quale ci si potrà confrontare anche riguardo alle tematiche sollevate da questa interrogazione, sebbene le stesse risultino già approfondite nelle risposte.



IL SINDACO
Christian Perenzoni
(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)